

Meridiana, c'è l'intesa la parola ai dipendenti

OLBIA Sono giornate frenetiche per i lavoratori della compagnia aerea Meridiana, i cui rappresentanti sindacali aziendali (Rsa) devono decidere entro fine anno se ratificare il verbale di accordo siglato martedì notte al Ministero del Lavoro che aprirebbe la strada ai «volontari» di lasciare l'azienda, usufruendo di alcuni incentivi. Nonostante i giorni di festa, in queste ore si sono susseguite riunioni e telefonate tra le organizzazioni sindacali e le Rsa, mentre stasera a Olbia è previsto un incontro con i lavoratori (principalmente assistenti di volo), per decidere il da farsi in vista del nuovo tavolo ministeriale convocato per domani, alle 11, in via Fornovo. Tra le organizzazioni sindacali ci sarebbe chi sin da subito avrebbe firmato il pre-accordo, che comunque riguarderebbe solo i «volontari», circa 400, cioè coloro che autonomamente decideranno di inviare all'azienda, entro domenica 28 dicembre, una dichiarazione di «non opposizione al licenziamento». C'è chi vede con perplessità il pacchetto di incentivi offerti dall'azienda, come i biglietti gratuiti e un bonus di 15 mila euro, a fronte della rinuncia del preavviso. Quello siglato nel cuore della notte di martedì è un ipotesi di accordo che secondo il sottosegretario al Lavoro Teresa Bellanova consente ai lavoratori di «usufruire della mobilità mediante incentivo e a condizioni di maggior favore rispetto al prossimo anno, vale a dire con la garanzia degli ammortizzatori sociali secondo le regole pre-Fornero che entreranno in vigore dal 1 gennaio 2015».

